

Protocolli per la gestione delle movimentazioni in deroga da zone di restrizione per influenza aviaria

Spostamento di galliformi da zona di sorveglianza verso impianti di macellazione

Gli animali devono essere sottoposti a visita clinica nelle 24 ore precedenti il primo carico per il macello.

Preferibilmente nelle 48 ore precedenti il primo carico, si dovrà procedere, in base alla specie interessata, con il prelievo di tamponi tracheali in base al seguente protocollo:

- 30 TT per capannone per allevamenti con 1-4 capannoni;
- 20 TT per capannone se sono presenti 5 o più capannoni; i tamponi vanno distribuiti uniformemente tra i capannoni presenti.

Se il carico dura più giorni, la visita clinica e i prelievi di cui sopra dovranno essere ripetuti ogni 48 h. I tamponi eseguiti il venerdì restano validi anche per il lunedì mattina, ma va ripetuta la visita clinica il sabato o la domenica.

Il carico deve essere obbligatoriamente concluso in meno di 48 ore e comunque funzionale allo svuotamento completo dell'allevamento non per sfoltimento. Qualora in casi eccezionali fossero necessarie più delle 48 ore preposte per lo svuotamento dell'allevamento, vanno ripetuti i tamponi ogni 48 ore, con le stesse modalità indicate dal protocollo, fino a fine carico.

Ai fini del campionamento devono essere scelti in modo mirato animali depressi, disvitali o che presentano segni clinici di malattia. Inoltre i campioni vanno distribuiti su tutta l'estensione del capannone possibilmente procedendo lungo le 2 diagonali del capannone (ad X).

Oltre ai tamponi sui soggetti in vita si dovrà procedere all'invio di tamponi da carcasse **di animali morti di recente (se presenti) o malati/moribondi** abbattuti in modo umanitario in base al seguente protocollo:

- tamponi tracheali da 5 carcasse per capannone, per allevamenti da 1-3 capannoni;
- 15 tamponi da carcasse in totale, se presenti 3 o più capannoni; le carcasse vanno campionate in tutti i capannoni presenti, privilegiando i capannoni in cui si registra la più alta mortalità.

In caso di allevamenti con mortalità pregressa considerevole attribuibile a cause diverse da HPAI si dovrà privilegiare il campionamento sui soggetti morti improvvisamente senza apparenti segni di patologie croniche o responsabili della mortalità precedente al sospetto focolaio (es. patologie batteriche).

L'esito di controlli e visita clinica deve essere riportato sul Mod. 4 o certificazione allegata. La certificazione veterinaria va fatta solo in occasione della prima visita clinica pre-movimentazione. Per i carichi successivi, vale l'autocertificazione dell'allevatore.

L'esito delle prove diagnostiche può essere registrato sul Mod. 4 o inviato dall'ASL di partenza/veterinario aziendale/allevatore all'ASL di destinazione via e-mail appena disponibile; L'esito favorevole delle prove dovrà comunque essere disponibile prima della partenza degli animali.

A seguito di esito favorevole, gli animali potranno essere spostati verso il macello, garantendo le seguenti misure:

- 1) in via prioritaria, dev'essere individuato un unico impianto di macellazione di destino situato:
 - a) quanto più vicino possibile allo stabilimento di origine, all'interno della zona soggetta a restrizioni;
 - b) al di fuori della zona soggetta a restrizioni, quanto più vicino possibile alla zona di sorveglianza, quando non è possibile macellare gli animali nella zona soggetta a restrizioni, e dopo avere eseguito una valutazione del rischio;
- 2) tutti gli automezzi e le gabbie destinate al trasporto degli animali devono essere accuratamente lavati e disinfettati prima del carico e dopo lo scarico;
- 3) tutti gli automezzi devono esporre il cartello di colore giallo riportante la dicitura "Automezzo disinfettato";
- 4) gli addetti al trasporto devono essere informati sull'applicazione delle misure di biosicurezza atte a impedire la diffusione della malattia;
- 5) gli addetti al carico e al trasporto devono essere correttamente identificati, ed essere dedicato ad un unico allevamento per l'intera durata del carico;
- 6) le attrezzature per il carico degli animali devono essere accuratamente lavate e disinfettate dopo ogni giornata d'utilizzo;
- 7) l'automezzo deve essere esternamente disinfettato prima di lasciare l'azienda;
- 8) il percorso per raggiungere l'impianto di macellazione, per quanto possibile, avverrà utilizzando i principali assi stradali di comunicazione, evitando strade in prossimità degli allevamenti;
- 9) non si effettueranno soste tecniche salvo casi di emergenza e secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- 10) deve essere limitato al massimo il tempo di attesa degli animali prima dell'avvio delle attività di macellazione;
- 11) gli automezzi che effettuano carichi in zone di restrizione dovranno essere dedicati a tale attività; qualora questi automezzi fossero destinati a effettuare carichi al di fuori delle zone di restrizione, potranno effettuare tali trasporti solamente dopo l'effettuazione di un'accurata pulizia e disinfezione effettuata dopo lo scarico in zona sottoposta a restrizione;
- 12) l'impianto di macellazione deve predisporre e applicare una procedura per tenere sotto controllo tutte le operazioni di lavaggio e disinfezione.

Ultimo aggiornamento: 24/12/2024